



COMUNE DI CANNETO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. ____ del __/__/____

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	3
Art. 2 - Funzioni di Ufficiale di Stato Civile.....	3
Art. 3 – Luogo della celebrazione	3
Art. 4 Orario della celebrazione.....	3
Art. 5 Tariffe.....	4
Art. 6 - Organizzazione del servizio.....	5
Art. 7 - Allestimento dei locali	5
Art. 8 - Prescrizioni per l’utilizzo	5
Art. 9 - Modalità per la richiesta del servizio	5
Art. 10 – Tutela dei dati personali.	6
Art. 11 - Disposizioni finali.	6
Art. 12 – Entrata in vigore.....	6
Allegato A)	7
Allegato B)	8

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionalmente garantita.

Art. 2 - Funzioni di Ufficiale di Stato Civile

Per la celebrazione dei matrimoni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione cui fa parte. Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3 - Luogo della celebrazione

I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella Casa Comunale, e, più precisamente nel locale della Sala Consiliare (capienza massima di 30 persone) siti al piano terra di via Casabassa n. 7.

Sono ammesse istanze da parte di privati, proprietari e/o possessori ad altro titolo di immobili di prestigio, finalizzate a mettere a disposizione ambienti suggestivi per ospitare la celebrazione di matrimoni civili. In tal caso, la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla Casa Comunale potrà avvenire allorquando l'immobile privato sia stato acquisito alla disponibilità comunale con carattere di ragionevole continuità temporale, in virtù di una convenzione approvata con deliberazione di Giunta comunale. Le tariffe per il servizio assicurato dal Comune per la celebrazione del matrimonio civile nei suddetti siti di proprietà privata saranno determinate dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, in caso di inagibilità o non disponibilità dei locali di cui al comma 1, individua, per le finalità di cui al presente regolamento, strutture alternative site in altri immobili di proprietà comunale.

Il Comune si riserva in ogni caso di valutare e individuare il luogo di celebrazione del matrimonio in relazione alla esigenze di servizio e alla disponibilità delle singole strutture di cui ai precedenti capoversi, e comunica al Prefetto l'individuazione di siti alternativi alla Casa Comunale per la celebrazione del matrimonio.

Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per impedimenti fisici o per imminente pericolo di vita, l'ufficiale di stato civile si trasferisce, col segretario, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso è necessaria la presenza di 4 testimoni. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all'ufficiale di stato civile con congruo anticipo.

Art. 4 - Orario della celebrazione.

I matrimoni civili possono essere celebrati, previa disponibilità dell'Ufficiale di Stato Civile, dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

Eventuali matrimoni al di fuori degli orari sopra indicati devono essere concordati con gli uffici e con l'Ufficiale di Stato Civile.

Non si effettuano celebrazioni nelle seguenti giornate:

- 1 e 6 gennaio;
- domenica e lunedì di Pasqua;
- 25 aprile;
- 1 maggio;
- 2 giugno;
- 15 agosto;
- 1 e 4 novembre;
- 8, 25, 26 e 31 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il 16 Luglio, Festa del Santo Patrono ed in occasione delle consultazioni elettorali.

In eccezione alla norma di cui al comma 1, si potranno celebrare matrimoni civili anche nei giorni festivi ed in orari diversificati, previ accordi e con maggiorazione del 50% della tariffa vigente.

Art. 5 Tariffe

La celebrazione dei matrimoni civili è soggetta al pagamento di una tariffa, a titolo di rimborso spese, tenendo conto:

- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (utilizzo della sala, spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica, pulizia locali).

La tariffa è determinata con deliberazione della Giunta Comunale, e sarà diversificata a seconda della residenza o meno nel Comune di Canneto Pavese di almeno uno degli sposi, nonché dell'orario richiesto.

In sede di prima applicazione si stabiliscono le seguenti tariffe minime:

Luogo celebrazione	Almeno uno degli sposi residenti		Non residenti	
	Giorni e orari art. 4	Altri casi	Giorni e orari art. 4	Altri casi
Sala consiliare	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 200,00

Le tariffe sopra riportate non sono assoggettate all'IVA.

Le prenotazioni si intendono confermate solo dopo il versamento di un acconto pari al 50% dell'importo totale.

Il saldo dovrà essere effettuato 5 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

La tariffa dovrà essere versata presso la Tesoreria Comunale e la ricevuta di pagamento dovrà essere presentata prima della data della cerimonia all'Ufficiale dello Stato Civile.

In caso di annullamento del matrimonio da parte dei richiedenti dopo il pagamento del saldo, la somma versata non verrà restituita salvo motivata causa di forza maggiore.

Art. 6 - Organizzazione del servizio

La visita dei luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

Non è consentita la celebrazione di matrimoni simbolici.

Art. 7 - Allestimento dei locali

I richiedenti possono, a propria cura e spese, addobbare il luogo dove dovrà essere celebrato il matrimonio e l'entrata della sede comunale, fermo restando che, alla fine della cerimonia, dovranno provvedere alla rimozione tempestiva ed integrale degli addobbi.

Non è consentito addobbare i locali con candele e/o con petali.

È assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

I locali dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

Il Comune si intende altresì sollevato in caso di eventuali danni cagionati a terzi.

Qualora si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

Coloro che si occuperanno dell'allestimento dei locali potranno accedervi al massimo un'ora prima dell'orario della cerimonia.

A partire dall'orario scelto per la celebrazione del matrimonio, l'immobile comunale e le sue adiacenze resteranno a disposizione degli interessati per la durata massima di un'ora. Questo lasso di tempo dovrà comprendere lo svolgimento della cerimonia e del servizio fotografico.

Qualora siano previsti più matrimoni, gli eventuali ritardi (superiori ai 20 minuti) che rendano impossibile la celebrazione del matrimonio entro il tempo a disposizione, determineranno l'annullamento della cerimonia.

Art. 9 - Modalità per la richiesta del servizio

Gli sposi, di norma almeno 30 giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentano all'Ufficiale dello Stato Civile la richiesta di celebrazione del matrimonio (modulo di cui all'allegato A), segnalando l'eventuale presenza, a proprie spese, di eventuali addobbi floreali e di altri servizi aggiuntivi, nonché gli addetti alla loro messa in opera e alla rimozione a cerimonia ultimata.

Tale richiesta è confermata all'ufficio di stato civile almeno una settimana prima della data stabilita, attraverso la compilazione e la consegna del modulo (di cui all'allegato B) con indicate le generalità dei testimoni, la scelta del regime patrimoniale.

Art. 10 - Tutela dei dati personali.

Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 11 - Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e, in particolare ai:

- Codice Civile;
- D. P. R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Statuto Comunale.

Copia del presente regolamento viene inviata al Prefetto al fine dell'espletamento delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 9, comma 2, del d.P.R. 3 novembre 396, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", così come richiesto con circolare Ministeriale 7 giugno 2007, n. 29.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Allegato A)

ALL' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
del Comune di CANNETO PAVESE (PV)

RICHIESTA DI CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE

I sottoscritti:

SPOSO

Cognome	Nome
Nato in	Il giorno
Comune residenza	In
Cittadinanza	
Telefono	

SPOSA

Cognome	Nome
Nata in	Il giorno
Comune residenza	In
Cittadinanza	
Telefono	

CHIEDONO

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo:

il giorno _____ alle ore _____ presso:

SALA CONSILIARE del Municipio di Canneto Pavese (PV);

_____.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere a conoscenza del **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI** approvato con Delibera di Consiglio comunale n. ____ del giorno _____

Canneto Pavese, lì _____

Lo Sposo _____

La Sposa _____

Allegato B)

ALL' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
del Comune di CANNETO PAVESE (PV)

MATRIMONIO dei Sigg. _____ e _____

da celebrarsi il giorno..... alle ore

**DATI ANAGRAFICI DEI TESTIMONI CHE SARANNO PRESENTI AL MATRIMONIO
E SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE**

DA RECAPITARE all'Ufficio di Stato Civile - Via Casabassa n. 7 – 27044 CANNETO
PAVESE (PV)

TESTIMONE PER LO SPOSO:

Cognome	Nome
Nato in	Il giorno
Comune residenza	In
Cittadinanza	

TESTIMONE PER LA SPOSA:

Cognome	Nome
Nato in	Il giorno
Comune residenza	In
Cittadinanza	

SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE:

<input type="checkbox"/> COMUNIONE DEI BENI	<input type="checkbox"/> SEPARAZIONE DEI BENI
REGIME PATRIMONIALE SECONDO LA LEGGE DELLO STATO	

Si allegano le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità relativi ai testimoni

Canneto Pavese, li _____

Lo Sposo _____

La Sposa _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D.L. 196/2003 - I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del presente procedimento e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.